

CARLENTINI: "IL TEATRO È"

C'è Enrico Guarneri con il suo "Natale in casa Cupiello"



CARLENTINI. L'ultimo appuntamento dell'anno con «Il teatro è», rassegna che porta la firma di Alfio Brecci, direttore artistico dell'associazione Teatro arte, è con un classico di Natale. Stasera, al teatro comunale va in scena "Natale in casa Cupiello" con la straordinaria interpretazione, nei panni del protagonista, di Enrico Guarneri, attore amato e apprezzato dal pubblico carlentinese, per la regia di Antonello Capodici. L'opera di Eduardo De Filippo è la commedia per eccellenza di questo periodo per anticipare al meglio le feste con un copione che strappa tante risate ma, al tempo stesso, lascia quel pizzico di amaro necessario a descrivere una realtà popolare meridionale volutamente riproposta dal regista Antonello Capodici.

La trama è quella già nota: sono le 9 del mattino di un 23 dicembre, a casa Cupiello, Concetta, la moglie, è già in piedi a sbrigare le prime faccende domestiche nella casa priva di riscaldamento, svegliando il marito. Dopo essersi alzato con l'acqua gelida di un catino, Luca Cupiello, come ogni Natale, prepara con cura il presepe. Il duo Capodici-Guarneri affrontano uno dei più famosi capolavori di Eduardo De Filippo, grazie ad una straordinaria compagnia di attori, inventando un finale a sorpresa che rimarca la balordaggine di Luca Cupiello, alienato e distante dalle contingenze quotidiane, immerso nella sua dimensione di presepista appassionato. Mentre cerca di creare quella sua "creatura" tra i condizionamenti del figlio Tommasino e della moglie alla quale rimprovera spesso di aver perso il senso della poesia, di essere nemica di se stessa e della casa e che, forse, per troppo affetto non ha saputo crescere i suoi figli, Luca si allontana sempre più dalla realtà ma mai dalla sua famiglia che prova in tutti i modi a preservare.

ROSANNA GIMMILLARO